

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

 171° NUMERO
CENT. 5.

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

 ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti Necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Una luttuosa notizia ci arriva da Torino.

BALDASSARRE CERRI

il direttore della *Gazzetta del Popolo*, lo strenuo combattente, il fido ausiliare di G. B. Bottero, non è più.

La strettezza del tempo non ci consente di dire degnamente dell'illustre estinto.

Con gli amici del vecchio giornale subalpino, rendiamo tributo di lagrime e di affetto alla memoria di Lui.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le elezioni di Torino sono utile ammaestramento per il partito costituzionale dei centri minori.

Soprattutto in questo: nel sistema a seguirsi per la scelta dei candidati, che non deve essere compromessa dal pullulare abbondante delle candidature poste innanzi dai vari circoli e dalle molteplici associazioni che hanno un identico colore, creando un conseguente imbarazzo ai Comitati elettorali per la formazione della lista.

A noi pare che, ad evitare screzii, confusioni e disgusti inseparabili da cotale sistema, sarebbe buona cosa che anche nella città nostra si formasse, per le imminenti elezioni amministrative, un Comitato di persone appartenenti alle varie gradazioni del partito costituzionale (non essendovi, come a Torino, Alessandria ed altre città del Piemonte, una associazione permanente che sia centro di riunione) nonchè dei rappresentanti

dei vari sodalizi a cui lo statuto consente di partecipare al movimento elettorale. - Mancomale che i vari sodalizi dovrebbero dare mandato di fiducia ai loro rappresentanti per la preparazione della intiera lista.

Il Comitato costituzionale, al quale sarebbe bene rimanessero estranei i consiglieri uscenti, formerebbe, dopo maturo esame della situazione e dei candidati, la lista da proporsi agli elettori, alla quale dovrebbero dare l'appoggio incondizionato e sincero le persone che veramente hanno desiderio che Acqui si affermi, anche nei Comizi amministrativi, devota al vero culto della libertà e del progresso che l'ordine ed il buon senso garantiscono.

Tutti sanno che il partito socialista dà il primo esempio della disciplina, astraendo da ogni criterio di simpatia o di avversione e imponendo anche, è doveroso riconoscerlo, il sacrificio dell'amor proprio.

Sappiano i costituzionali fare altrettanto una buona volta, e alla vittoria che il partito ha riportato nella prima città del Piemonte, e che noi auguriamo nella votazione di Domenica alla vicina Alessandria, potrà seguire quella ancora della nostra città.

CONSIGLIO PROVINCIALE D'ALESSANDRIA

Ordine del giorno per la seduta della 16 Giugno 1902:

1. Nomina di un membro supplente della Giunta Provinciale Amministrativa in surrogazione del signor avv. Stefano Ponzano, dimissionario.
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione del Manicomio

di Alessandria in surrogazione del sig. comm. Luigi Di Gropello Tarino, sorteggiato.

3. Ratifica di deliberazioni prese in via d'urgenza dalla Deputazione.

4. Modificazioni al regolamento del servizio di Tesoreria della Provincia.

5. Riparto fra la Provincia e i circondari di Asti e Casale delle azioni della Società per le ferrovie del Monferrato.

6. Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Conzano.

7. Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Montechiaro d'Asti.

8. Approvazione del regolamento del Consorzio d'arginatura al Po e al Tanaro sedente in Isola S. Antonio.

9. Istanza del comune di Balzola per modificazioni al regolamento provinciale sulla coltivazione del riso.

10. Voto circa la domanda del comune di Tagliolo perchè alla propria denominazione sia aggiunta la qualifica di *Monferrato*.

11. Domanda della Società anonima dei tramways a vapore della Provincia di Alessandria per il prolungamento della linea Alessandria-Spinetta fuo a Basaluzzo.

12. Domanda di Rollino Giovanni per acquisto di scarpa stradale.

13. Collocamento a riposo del cantoniere Pesce Gaspare.

14. Collocamento a riposo del cantoniere Oddone Pietro.

15. Determinazione del tempo per l'esercizio della caccia nel 1902.

16. Proposta del Consigliere comm. avv. Bocca per la costituzione di un consorzio circondariale astigiano per la difesa della vite.

17. Proposta dei Consiglieri Dell'Aglio e Palazzo circa il raccordamento della strada comunale di Valle Dardagna colla strada d'accesso al nuovo ponte sul Po presso Trino.

18. Proposta del Consigliere Sacco per il miglioramento delle condizioni del personale dei cantonieri provinciali.

19. Proposta del Consigliere ing. Buffa per l'allargamento della strada provinciale Alessandria - Torino nel punto d'intersezione col terrapieno della cittadella di Alessandria a partire dal ponte sul Tanaro.

I funerali del compianto professor Musso

Assai raramente succede di assistere a più splendida e commovente prova di affetto di quella che Acqui ha reso alla spoglia mortale del compianto professor *Musso*.

Tutta quanta la cittadinanza erasi Lunedì riversata nelle adiacenze della casa dell'estinto, dove, oltre tutte le autorità, notammo: il corpo insegnante maschile e femminile al completo; le scuole Tecniche e Ginnasiali con bandiera; la Società Operaia maschile e la Società dei reduci pure con bandiera; una numerosa rappresentanza di Monastero Bormida, dove è segretario il genero Marchese Manfredo Del-Carretto e un infinito stuolo di amici che tristi e desolati vollero dare un ultimo e reverente saluto all'anima buona e cara di Michele Musso.

Commemorarono l'estinto al camposanto i signori: Cav. Fabrizio Avv. Accusani, Moraglio Carlo per la Società Operaia, Maria Ferrari Bravo, Seghetto Mario, Bruzzone Francesco, allievi del Defunto, e per ultimo il prof. Domenico Morengi, il quale pronunciò il discorso che riportiamo:

« Qual mistero è la vita, o Signori!... Appena ventiquattr'ore avanti si era discorso insieme, ci si era stretti la mano augurandoci scambievolmente un buon arrivederci, ed ecco d'improvviso la dolorosa notizia che il gioviale collega prof. Musso, ci aveva lasciati per sempre!... Ancora nella sua valida vecchiezza lo vedevamo aitante della persona, ancora dall'occhio sereno scintillava l'anima tutta, ancora dall'irrompente parola si raccoglieva l'arguzia gentile, e lucido splendeva il poderoso pensiero. Diamo onore di pianto, o colleghi; date fiori, o discepoli, e chiniate riverenti la fronte voi che veniste a rendere l'ultimo vale all'amico, al maestro venerando, al cittadino, cui fu dovere imprescindibile l'amore d'ogni vero, d'ogni bello, d'ogni buono, che raggia sotto l'onniweggente occhio del sole.

Nei tempi baldi di sua fiorita giovinezza, con l'animo aperto agli affetti migliori, Egli vide le sacre primavere del nostro Risorgimento, provò gl'ineffabili entusiasmi che presentivano la libertà d'Italia e la Gran Madre Roma